

proposta

DOMENICA 29^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 923 – 22 OTTOBRE 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

HALLOWEEN

Le nostre catechiste, che sono degli angeli, o meglio, alcune di esse mi hanno suggerito di far pace con Halloween.

E poiché, a dispetto di quello che potrebbe sembrare, io ascolto sempre tutti, ci penso, e magari poi faccio di testa mia, ma dopo averci pensato, ho deciso di accontentarle.

Faccio pace con questa festa americana, ma a qualche patto.

- Che i primi giorni di Novembre abbiano per i nostri ragazzi, e soprattutto per loro, il sapore del ricordo. Di carnevali ce n'è già uno di ufficiale e tanti altri sparsi qua e là durante tutto l'anno. Non mi sembra che se ne avverta un bisogno stringente. Mentre il ricordo è merce rara: va riproposto.

Ricordare chi ci ha preceduto nella testimonianza eroica delle virtù (i santi) e nelle vicende dalle quali anche noi veniamo (i nostri morti).

Mettiamola così: "Mercoledì 31 vai con i tuoi amici a fare "dolcetto o scherzetto", ma il 1 Novembre vieni con me prima in Chiesa e poi al cimitero". Niente prima parte senza la seconda.

- Che si approfitti anche di questa occasione per ricordare ai nostri ragazzi che è meglio essere italiani e veneti "doc", piuttosto che essere americani di risulta.

Di loro abbiamo già copiato tutto il peggio per cui potremmo, volendolo, anche fermarci. Tanto per capirci: ricordo una sera d'estate, in val dei Mocheni (e uno pensa ad un territorio selvoso e inesplorato), dal campo dove avevamo piantato le nostre tende si sentivano, lontani ma fortissimi, i suoni di una serata danzante. Ci volete credere? Non un coro di montagna, non una canzone in italiano, non una melodia delle nostre. Sacramentavano in inglese che sembrava di essere a Nuova York.

- Che la festa rimanga nei limiti della buona educazione. Anche lo scorso anno in qualche parte d'Italia ci è scappato il morto. Ha sbagliato chi ha tirato fuori il fucile dall'armadio, ma non avevano tutte le ragioni nemmeno coloro che rovinavano il riposo dei giusti.

- Che diventi un'occasione in più per tessere trame di amicizia, di solidarietà, di legittima festa. A costruire ponti non si sbaglia mai. E non sono mai troppi, in questo mondo fatto di isole solitarie.

- Che i ragazzi tornino a casa in un'ora decente (ci sarà sempre tempo per attenderli fino alle prime ore del mattino...) e che, se passeranno la notte con gli amici (un "pigiamama party") tutto sia ordinato e pulito. Di testa sono crudi fino a dopo i vent'anni, ma per altre cose sono più svegli di noi. Immaginate a cosa penso.

Dopo di che: buona festa per tutti (e ringraziate le vostre catechiste)

d.R.T.

CONFRATERNITA DEI VESPERETTI

Tra pochi giorni, in occasione della festa di tutti i Santi e della commemorazione di tutti i defunti sarà riproposta l'iscrizione dei propri cari defunti nella antica CONFRATERNITA dei VESPERETTI.

Per questi fratelli entrati nell'eternità viene celebrata la S. Messa tutti i giorni, il mattino, alle 7.00

E' un modo davvero "ecclesiale" di ricordare alla misericordia di Dio coloro che abbiamo amato ed amiamo.

Loro, in paradiso, pregano per noi.

E' un "santo scambio" che nel credo chiamiamo "LA COMUNIONE DEI SANTI."

VEXATA QUÆSTIO

Niente paura, non è una parlaccia. E' un modo per dire, in latino, che stiamo trattando di una vecchia questione, più volte inutilmente trattata.

Si tratta di questo: sul giornalino dei giovani CO/Giproposta è stato lanciato "un sasso in piccionaia". Ma o il sasso ha fallito il bersaglio o nella piccionaia non c'era nessuno, fatto sì è che nessuno ha risposto alla provocazione che era questa: Perché molti, moltissimi giovani, anche con compiti educativi o di responsabilità, partecipano alla Messa domenicale in fondo alla chiesa dove è più facile e frequente parlare, distrarsi, ascoltare poco, cantar niente?

Risposta?

"Risposta non c'è,

Ma forse, chissà,
Caduta nel vento sarà"

recitava una canzone degli anni '70.

E poiché i giovani non abbozzano, e non vogliono replicare ci permettiamo di riproporre la questione a tutta la comunità, sperando che qualche adulto o giovane adulto voglia dare una sua risposta per interpretare il fenomeno.

Che la posizione in chiesa corrisponda ad una scelta e ad una valutazione è fuori di dubbio.

Non è né neutrale né casuale.

Chi va ad un concerto, specie se si tratta di un cantautore di grido, cerca il posto migliore non solo per ascoltare, ma anche per partecipare totalmente, ballando, girando le braccia ecc. Chi va allo stadio fa la stessa cosa, seppur in modo diverso. Non è possibile che in chiesa si scelga il posto più lontano, più infelice, più disimpegnato con l'intenzione di partecipare in maniera piena.

O no?

Vorrei conoscere la risposta di coloro che non sono più adolescenti (età in cui non si sa quello che si vuole e perciò si va un po' a casaccio), di coloro che hanno fatto una scelta di fede chiara, almeno per altri versi ed in altre circostanze e, che hanno l'età per non vergognarsi di ciò che sono.

Vorrei sapere da loro se è così dirompente, se si arriva in ritardo, superare le file che separano da un posto vicino all'altare.

Vorrei capire... vorrei capire.

Perché finora, di questa faccenda, ho capito poco

d.R.T.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (23- 29 OTTOBRE 2006)

Lunedì 23 Ottobre:

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. BUSO** presso **SUSANNA e MARCO ARTUSO**

Ore 20,45: **COMUNITÀ CAPI**

Martedì 24 Ottobre:

Ore 17.00: S. Messa in casa Nazaret per i ragazzi ospiti e per i volontari.

Mercoledì 25 Ottobre:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9.00: **S. MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo

Giovedì 26 Ottobre:

Non c'è il catechismo degli **adulti**

Ore 20,45: GRUPPO FAMILIARE di V. SELENIA presso **FRANCESCA e ALBINO TREVISAN**

Venerdì 27 Ottobre:

Ore 15.00: Incontro del gruppo anziani in Casa Nazaret

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. TRIESTE** presso **DORETTA e PIERO COMELLATO; V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GINO DE JACO; V. F. CAVANIS** presso **DANIELA e MARIO VETTORELLI; V. PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO; S. GIUSEPPE** presso **GAIA e MICHELE DARISI; GIOVANI ADULTI 2** presso **SARA e ALESSANDRO BOSCOLO.**

Sabato 28 Ottobre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

Ore 18,30: GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI" in Centro

GLI SCOUTS DELLA ZONA

Bisogna dire che tutti vengono volentieri a Chirignago. Da anni ci viene l'Azione Cattolica adulti, o altri gruppi e associazioni, e in questa Domenica ospitiamo i capi scout della nostra zona di Mestre.

Occupano pacificamente Sala San Giorgio e annessi e connessi, e nel pomeriggio celebreranno la S. Messa nella nostra Chiesa.

Chi sono?

Sono coloro che hanno la responsabilità dei vari gruppi presenti nel nostro territorio. E si riuniscono per un'assemblea nella quale vengono prese le decisioni che si ritengono necessarie per l'anno in corso e per i gruppi interessati.

Nel dar loro il benvenuto auguriamo loro di saper offrire un servizio generoso, concreto, all'altezza della tradizione dello scoutismo cattolico italiano.

RAGAZZI DELLE MEDIE A ROMA

La proposta è stata fatta all'inizio dell'anno catechistico a tutti i genitori dei ragazzi delle tre medie. La dio-

cesi di Venezia organizza per la fine di aprile del 2007 un pellegrinaggio a Roma per accompagnare il patriarca nella sua visita "ad limina Apostolorum" (un incontro con il papa per rendere conto della diocesi) e per incontrare Papa Benedetto all'Angelus di Domenica 29. Le modalità sono state grossomodo già presentate ma ulteriori informazioni saranno date a chi dovesse accogliere l'invito. Invito che è già stato fatto proprio da 16 persone (quasi tutti ragazzi, ma anche un paio di adulti). Allora è il caso di ricordare che chiunque voglia partecipare deve dare la propria adesione entro e non oltre Martedì 24 Ottobre alla catechista del proprio gruppo.

LA DOMANDA

A Chirignago la Cresima non cade dal cielo. Chi desidera riceverla deve non solo prepararsi ma anche domandarla. La richiesta, che viene fatta dopo opportune informazioni e riflessioni, si situa all'interno di una celebrazione Eucaristica domenicale.

E così, Domenica prossima, alle 9,30, i ragazzi di 2^a Media che lo vorranno porteranno all'altare la loro domanda di essere ammessi al Sacramento della Confermazione l'8 dicembre 2007.

Alla celebrazione dovranno essere presenti anche i loro genitori che con loro si impegneranno a compiere il cammino che manca con l'impegno e la fedeltà necessari.

In quell'occasione tutta la comunità, rappresentata dai partecipanti alla S. Messa delle 9,30, potrà vedere i cresimandi, conoscerli almeno da lontano in modo da essere invogliata a pregare per loro.

ENTRERANNO NELLA COMUNITÀ GIOVANILE

In realtà i ragazzi di prima superiore sono già entrati, ed alla grande, nella Comunità Giovanile (abbreviato: CO/GI), e lo hanno fatto, progressivamente, partecipando prima al Fioretto dei giovani nel maggio di quest'anno, poi intervenendo all'uscita a San Vito, in settembre, e alla fine frequentando i catechismo dall'inizio di ottobre.

Quanti? Tanti, oltre la trentina.

Se si tiene conto del fatto che a ricevere la cresima un anno fa furono 45, e che normalmente, in tutte le parrocchie, la fuga è generale fin dal giorno dopo della Confermazione, noi possiamo essere contenti.

Fortunati?

Anche, ma non solo e non prevalentemente.

Perché la fortuna va alla cieca, noi, invece ce la siamo meritata.

Ce la siamo meritata facendo bene il catechismo nelle elementari e medie; ce la siamo meritata accompagnando il catechismo con le altre attività: AC, Scouts, Coretto...; ce la siamo meritata con il campeggio; ce la siamo meritata offrendo ai ragazzi di 1^a superiore non